



COMUNE DI SAN SIRO

Sede legale: **Via Don Giacomo Galli n. 4 – C.A.P. 22010 SAN SIRO** – Provincia di Como

Partita IVA/Cod. fiscale 02708300138 – Telefono 0344-50015/0344-50025 Telefax 0344-50668

e-mail: daniela.bellatti@comune.sansiro.co.it (ufficio contabile) sabrina.polti@comune.sansiro.co.it (ufficio amministrativo)

PEC: comune.sansiro@halleycert.it

Preg.ma Dirigente Scolastica
Prof.ssa L. F. Rebuzzini

e-mail: preside@istitutovanonimenaggio.edu.it

Gent.ma Dirigente Scolastica,

facendo seguito alla riunione del 28.07.2020, durante la quale si è discusso sulla ripresa delle lezioni scolastiche e sulle modalità operative delle stesse, di seguito Le espongo le mie considerazioni in merito.

Per garantire la maggiore sicurezza possibile ad alunni, docenti e personale ATA e fare in modo che alla ripresa delle attività didattiche ogni risorsa economica e umana sia finalizzata al recupero, sia dal punto di vista della socialità che della didattica, di quanto perso durante il periodo di sospensione dell'attività scolastica in presenza e per mettere i bambini al centro del progetto educativo, riconoscendo il ruolo primario della scuola come luogo di crescita e formazione, richiedo, limitatamente all'anno scolastico 2020/2021, che la Scuola Primaria di San Siro adotti il modello orario definito "settimana lunga" con lezioni antimeridiane dal lunedì al sabato e con soppressione della mensa e dei rientri pomeridiani.

A parere di questa Amministrazione e di tutto il team docente la riformulazione dell'orario scolastico proposta sarebbe funzionale alla tutela del benessere psicofisico degli alunni, già tanto segnati dalle difficoltà emergenziali, e permetterebbe loro di poter usufruire di condizioni di apprendimento più serene e meno sottoposte a vincoli di costrizione rigidi.

Per le caratteristiche strutturali del plesso di San Siro, che prevede la coabitazione nello stesso edificio di due ordini di scuola, la Scuola Primaria si ritroverebbe senza un locale mensa, ceduto temporaneamente all'utilizzo esclusivo della Scuola dell'Infanzia come da normativa vigente.

L'unica possibilità per gli alunni di effettuare il servizio mensa sarebbe la somministrazione del pasto al banco, obbligando di fatto i bambini a stare in classe nei giorni con rientro pomeridiano dalle ore 8.15 alle ore 16.15, senza possibilità di uscire dall'aula se non per le operazioni di pulizia/sanificazione pre e post mensa. In aggiunta a ciò si fa notare la mancanza di spazi sufficienti dove spostare gli alunni durante le operazioni di pulizia/sanificazione. Inoltre la dislocazione del locale cucina al piano terreno comporterebbe delle difficoltà di trasporto al piano superiore dei pasti in presenza di sole scale di accesso alle diverse aule scolastiche.

L'obbligo di stare per ore seduti allo stesso banco, a causa di una netta limitazione dei movimenti e degli spostamenti, come da normativa, avrebbe gravi ricadute a livello di attenzione, motivazione scolastica e apprendimento. La costrizione all'immobilità per lungo tempo produrrebbe ansia, frustrazione nella maggior parte dei bambini e non li metterebbe nelle condizioni più favorevoli all'apprendimento, portandoli a vivere la scuola come luogo di restrizione.

Fiducioso nella piena comprensione delle problematiche esposte e rimanendo in attesa di un riscontro, Le porgo cordiali saluti.



Il Sindaco
Claudio Raveglia